



Determinazione Dirigenziale n° 654/2016

**SETTORE AMBIENTE - VALUTAZIONI AMBIENTALI - PROTEZIONE CIVILE - LEGGE VALTELLINA
Proposta n° 1224/2016**

**OGGETTO: AGGIUDICAZIONE TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DEL SERVIZIO MONITORAGGIO SANITARIO PER I VOLONTARI SQUADRE ANTINCENDIO BOSCHIVO A OMNIS S.R.L. - IMPEGNO DI SPESA. CIG Z681A0285A
IL DIRETTORE**

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 04.04.2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 120 del 6.06.2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2016/2018;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 377 del 26.11.2015 che adegua, con decorrenza 01.12.2015, l'incarico conferito al sottoscritto con decreto n.111/2014, attribuendo la direzione del Settore Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina dal 01.12.2015 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;
- la coerenza del presente provvedimento con il contenuto della Missione 11 "Soccorso civile", Programma 01 "Sistema di Protezione Civile" indicato nel Documento Unico di Programmazione approvato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 04.04.2016;
- la coerenza del presente provvedimento con il Progetto del Piano Esecutivo di Gestione n. 051 "Protezione Civile" del Settore Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina – Obiettivo 0347 "Gestione della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile e formazione dei volontari";

Richiamati:

- la Legge n. 225 del 24/2/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" che all'art. 13 individua la Provincia quale componente del Servizio Nazionale della Protezione Civile per l'attuazione delle specifiche attività di previsione e prevenzione, in concorso con l'amministrazione dello Stato, la Regione, i Comuni e le Comunità Montane;
- il D.Lgs. n. 112 del 31/3/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59";
- la Legge n. 353 del 21/11/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" ed in particolare l'art. 7 che prevede il supporto di personale appartenente alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile alle attività di antincendio boschivo;
- la Circolare n. 5114 del 30 settembre 2002 del Dipartimento della Protezione Civile circa la

Documento firmato digitalmente

- ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile;
- la Legge Regionale n. 16 del 22/5/2004 “Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile” che assegna alla Provincia il ruolo di coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale e di pianificazione a livello provinciale;
 - la Legge Regionale n. 31 del 5/12/2008 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”, con particolare riferimento al 3° comma dell’art. 45 che sancisce che il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione del settore, e all’art. 34 che affida alle Province le funzioni amministrative concernenti l’organizzazione e la gestione delle squadre A.I.B. per il territorio al di fuori di Comunità Montane e Parchi regionali;
 - la D.G.R. 6968/2008 sulle procedure per le attività A.I.B. nel sistema regionale di Protezione Civile;
 - la D.G.R. n. VIII/8753 del 22 dicembre 2008 e aggiornamento tecnico DDUO n. 12722 del 22/12/2011 “Determinazioni in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile”, dove la Regione Lombardia ha individuato le proprie procedure per l’allertamento del sistema di Protezione Civile estendendo tali procedure anche al rischio incendio boschivo;
 - la D.G.R. n. VIII/10775 del 11/12/2009 di revisione ed aggiornamento del Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi della citata Legge 353/2000;
 - il Regolamento Regionale n. 9 del 18 ottobre 2010 che conferisce alle Province il compito di organizzare e coordinare il volontariato di protezione civile operante e censito nel territorio di competenza;

Vista la normativa vigente in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria per le organizzazioni di volontariato di protezione civile, in particolare:

- il D.Lgs. n. 81/2008, art. 3 bis;
- il Decreto del 13/04/2011 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Capo Dipartimento di Protezione Civile “Disposizioni in attuazione dell’art. 3, c. 3-bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il Decreto 12/01/2012 d’intesa tra Dipartimento e Regioni in cui sono previste le attività di sorveglianza sanitaria dei volontari di protezione civile e di quelli addetti all’antincendio boschivo, per i quali si fa riferimento all’accordo sancito in sede di Conferenza Unificata del 25 luglio 2002 che prevede l’applicazione di un protocollo sanitario;

Considerato che Regione Lombardia, con D.G.R. n. VIII/10775 del 11/12/2009, ha recepito nel Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi l’accordo sancito in sede di Conferenza Unificata relativo ai requisiti minimi psicofisici e attitudinali ed ai dispositivi di protezione individuali per gli operatori, compresi gli appartenenti alle OO.V., che svolgono la loro attività nel campo degli incendi boschivi;

Dato atto che:

- i volontari di antincendio boschivo direttamente impegnati sul fronte fuoco, nelle more dell’approvazione di quanto previsto all’art. 5 del Decreto Interministeriale 13/4/2011 “Disposizioni in attuazione dell’art. 3, c. 3-bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, devono sottoporsi a periodiche visite mediche;
- a maggiore specificazione di quanto già previsto nel Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, Regione Lombardia, in accordo con la D.G. Sanità, ha definito gli esami indispensabili per le attività dei volontari AIB direttamente

Documento firmato digitalmente

impegnati sul fronte del fuoco da effettuarsi attraverso le Unità Ospedaliere di Medicina del Lavoro (UOML);

Rilevato che:

- sono state allo scopo interpellate le squadre AIB, chiedendo alle stesse di trasmettere un elenco aggiornato dei rispettivi volontari da sottoporre alle visite mediche di cui al programma in oggetto;
- dalle comunicazioni delle squadre AIB (documentazione agli atti) risulta necessario effettuare visite mediche per n. 155 volontari di Associazioni e Gruppi Comunali aventi sede nel territorio della Provincia di Brescia;

Preso atto che, data la tipologia del servizio e considerata la spesa prevista inferiore a € 40.000,00, è stata espletata una procedura di gara mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, previa indagine esplorativa di mercato con comparazione di preventivi di spesa aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D. Dlgs 50/2016.

Preso atto che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio sulle apparecchiature in oggetto;
- l'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) organizzato da Consip S.p.A, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- in data 25.05.2016 è stata avviata la procedura n. 76912742 mediante piattaforma Sintel per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del medesimo e che, al fine di consultare il mercato si è proceduto alla richiesta di offerta a più ditte, aggiudicando al minor prezzo, mediante ribasso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, ponendo una base d'asta pari a € 15.500,00;
- sono state invitate a presentare offerta, entro il 10.06.2016 le seguenti ditte:
- Smao S.r.l.
- Omnis S.r.l.
- Euromediacal S.r.l.
- Entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti offerte:
 - Omnis S.r.l. per un importo di € 10.080,00;
 - Smao S.r.l. per un importo di € 12.400,00;

Ritenuto pertanto di procedere all'accettazione dell'offerta più bassa di Omnis S.R.L. tramite la procedura Sintel n. 76912742, considerando la stessa congrua e rispondente alle esigenze della Provincia di Brescia per un importo di € 10.080,00 esente IVA ai sensi dell'articolo 10 n. 18 del DPR n. 633/72;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla Deliberazione 3 novembre 2010 in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore ad € 40.000,00;
- il rapporto tra la Provincia e Omnis S.R.L. verrà disciplinato dalla relativa ordinazione di prestazione;

Accertata la disponibilità complessiva di € 10.080,00 al Capitolo 1000549, Missione 11, Programma 01 del bilancio in corso d'esercizio;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 50/2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 “Regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici”;
- gli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in merito all’obbligo di tracciabilità dei pagamenti;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni sopra espresse e qui integralmente richiamate, all’aggiudicazione della fornitura del servizio in oggetto, mediante accettazione dell’offerta al prezzo più basso ricevuta utilizzando la piattaforma Sintel, a Omnis S.r.l. con sede in Via Gregorini 41 – Lovere (BG) – Codice Fiscale e Partita IVA: 03709260164, per un importo complessivo di € 10.080,00 esente IVA;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 10.080,00 al Capitolo 1000549, Missione 11, Programma 01 del Bilancio in corso d’esercizio che presenta la sufficiente e necessaria disponibilità, associando la spesa al Progetto del Piano Esecutivo di Gestione n. 051 “Protezione Civile” del Settore Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina - Obiettivo 0347 “Gestione della Sezione Provinciale dell’Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile e formazione dei volontari”;
3. di dare atto che la spesa relativa alla fornitura sopra indicata è esigibile nell’anno 2016 per € 10.080,00;
4. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il rapporto tra la Provincia e OMNIS S.R.L. verrà disciplinato dalla relativa ordinazione di prestazione;
5. di dare atto che si procederà, con successivo atto, alla liquidazione dell’importo di spesa, previa presentazione della fattura da parte della Ditta assegnataria della fornitura.

Brescia, li 27-06-2016

Il Dirigente

GIOVANMARIA TOGNAZZI